

Non sia mai che in quello che scrivo ci sia qualcosa di interessante. Tanto meno di interessante

Che...

Che le mie lacrime versate durante molteplici combattimenti
[diventino il sangue sparso dei miei
[nemici sul campo di battaglia.
Che le mie sofferenze prendendo forma si facciano spada
[indistruttibile sterminatrice di empi esseri.
Che le tragedie della mia vita restino presenti sempre affianco
[a me allo scopo di risollevare il mio animo
[nel momento della vittoria.
Che le "infelicità" che capitano ad ognuno si facciano eteree
[per nutrire la mia aura di nuovi colori
[e sentimenti incomprensibili.
Che tutto il veleno che mi sputano addosso diventi linfa vitale
[per nutrire la rabbia atavica che pervade
[le mie vene.
Che la desolazione dell'essere singolo disperso sui campi
[di battaglia della vita diventi il pan di via
[di una "furia" portentosa: la forza divina che
[scatena cataclismi e fa uscire lo "spirito di un
[guerriero della luce".
Che la violenza che mi pervade si scateni solo su chi
[mi ostacola e su chi tenta di distruggermi.
Che la mia mano si trasformi in strumento di giustizia
[e non di vendetta.
Che possa ogni mia goccia di sangue tramutarsi in demone
[di fuoco al momento della morte.
Che la forza brutta che governa ogni cosa non colpisca
[chi amo veramente.
Che il mio cuore una volta morto diventi la base per formare
[un nuovo esercito di guerrieri sacri.
Sacri al dio della vita e portatori della sua furia devastatrice.

Roma 17-12-2002

VANNA